Anno IX - N. 3060

Trieste, Lunedì 26 Maggio 1890 (Edizione del mattino)

Anno IX - N. 3060

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.50, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie. Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il processo Panitza. SOFIA 25. (B) Nell'udienza pomeridiana di ieri nel processo Panitza furono lette varie lettere scambiate fra gli accusati. Alla lettura della lettera del Kalubkoff al Panitza sulla scarcerazione del Georgiew, il difensore del Panitza chiese venissero citati a comparire i ministri Stamboulow, Stransky e Vulkovich. La Corte non accolse tale domanda. La corrispondenza fra il Kalubkoff e il Krissoff non fu letta, non contenendo che notizie sui moti nihilisti. Il dibattimento fu prorogato fino a domani.

SOFIA 25 (N) In confronto di 4 accusati nel processo Panitza il procuratore di Stato ritirerà l' accusa e nella sua requisitoria fornirà la prova che la Russia partecipò a tutte le rivoluzioni bulgare. Il processo terminerà martedì.

Caprera e la difesa dell' Italia. ROMA 25. (N) Riguardo alle voci che corrono circa la vendita dell'isola di Caprera allo Stato, l'*Italie* dice: La verità è che gli studi fatti dal genio militare portano a considerare Caprera come complemento necessario alle fortificazioni della Maddalena. Ma di fronte alle difficoltà di espropriare tutta l'isola, il governo decise di espropriarne una piccola parte e d'installarvi una batteria. Comunque, la tomba di Garibaldi sarà rispettata.

Guglielmo caduto dalla carrozza. POTSDAM 25. (N) Oggi nel pomeriggio l'imperatore, accompagnato dal principe ereditario di Meiningen, recavasi, in una vettura ad un cavallo, di cui teneva egli stesso le redini, alla stazione dei piroscafi. Ad un certo punto il cavallo s'adombrò e si diede a corsa sfrenata. La carrozza andò ad urtare ad un crocevia e l'imperatore, saltando dalla vettura, cadde sul braccio destro. La vettura si rovesciò e il principe ereditario di Meiningen ne cadde fuori. L'imperatore e il principe, rimasti incolumi, attesero alla vicina villa un'altra carrozza e continuata poi la via intrapresero un'escursione in piroscafo all'isola dei Pavoni.

Gli scioperi. GRAZ 25. (N) Martedì comincerà lo sciopero dei muratori. Essi domandano la giornata di 9 ore di lavoro e un aumento del venti per cento sulle mercedi. Il numero dei muratori e manovali ascende a 4000.

PROSSNITZ 25. (N) I lavoranti tessitori hanno tutti disdetto il lavoro e martedì comincerà lo sciopero generale. I 7000 scioperanti domandano il cento per cento di aumento sulle mercedi.

Feste ambrosiane. MILANO 25. (N) Prima che cominciassero le corse all'ippodromo di San Siro, arrivò il re con il conte di Torino e accompagnato da Giannotti e Rattazzi. Il re fu ricevuto alla tribuna reale dal prefetto, dal sindaco, dalla Direzione della Società delle Corse ed acclamato entusiasticamente dalla folla.

La giornata è stata splendida e il concorso di publico e di vetture fu enorme. Undici cavalli corsero il premio del *Commercio*. Arrivò primo *Fitz Hampton* di sir Tholund, scuderia milanese; secondo *Assuerus* di Vieil Picard; terzo *Bougie* del barone Bastard, ambidue francesi.

Navigazione ellenica. ATENE 25. (B) Trikupis presentò alla Camera un disegno di legge per l'istituzione di una nuova Società di navigazione ellenica con un capitale di 35 milioni la quale verrebbe sovvenzionata dallo stato con il concorso delle Banche elleniche.

Ferrovie bulgare. SOFIA 25. (B) I ministri, il principe e la principessa Clementina si recano a Burgas per assistere domani alla solenne inaugurazione della ferrovia Yamboli-Burgas.

Sebastopoli posposta. PIETROBURGO 25. (B) Il *Nowoje Wremja* annuncia che la questione circa la scelta del porto del Mar Nero è stata risolta in favore di Theodosia.

RECENTISSIME.

Re Umberto e Carnot. TORINO 24. Ad onta di tutte le smentite, la *Piemontese* riafferma che Umberto e Carnot si incontreranno a Spezia, dove a quell' albergo *Alla Croce di Malta* si stanno allestendo gli appartamenti reali. Altri conferma lo allestimento degli appartamenti ma lo dice fatto per la prossima visita del re a Spezia, non già per il preteso incontro con Carnot.

Un incidente austro-serbo. BELGRADO 24. A Semlino i doganieri serbi ferirono alcuni pescatori austriaci.

Ad Adelina Patti. LONDRA 24. La città di Swansen avrebbe l' intenzione di accordare la cittadinanza d'onore ad Adelina Patti e di offrirle un ricco scriguetto a titolo di ricordo.

A prendere Eyraud. PARIGI 24. L'ispettore Gaillarde e il brigadiere Soudais partirono iersera per l'Avana per ritornare con Eyraud. I procedimenti per l'estradizione richiederanno almeno un mese.

La moglie dello scià. LONDRA 24. La moglie dello scià di Persia, testè operata a Vienna di una malattia d'occhi, è venuta a consultare uno specialista inglese non parendo troppo rassicurata dal trattamento dei dottori austriaci.

Un grave incendio a Nappli. NAPOLI 24. Un gravissimo incendio è scoppiato nel pomeriggio. Gli inquilini dello stabile furono salvati pel coraggio dei pompieri. — Fatalmente una signora vecchia, settantenne, non potè essere portata fuori dalle fiamme e morì bruciata: il comandante dei pompieri De Maria, il tenente Rocco, e tre pompieri rimasero feriti.

L'esercito della salute. LONDRA 24. La famosa *Salvation Army*, la furba trovata del *maresciallo* Booth, celebrerà il 25.o anniversario della sua fondazione il 15 del prossimo luglio a Cristal Palace. Questa setta conterebbe ora 107,199 adepti, e le casse dell'*armata* sarebbero colme per i sette od otto milioni dati dai credenti al Booth! L' esercito pacifico conta dodicimila soldati ed ufficiali d'ambo i sessi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole ore 4.23 tram. ore 7.32. — Oggi: S. Filippo Neri. — Domani: S. Giov. C. — Term. C. ore 7 ant. 21.9 2 pom. 27.0 — Alt. bar. 757.8, — Alta marea 0.24 pom. 4.42 pom. — Bassa marea 8.48 ant., 10.36 pom.

La festa di ieri - Le gite. Il tempo fu ieri costante... soltanto nella volubilità: sole al mattino, nuvole al pomeriggio, pioggia verso le sei, poi sereno di nuovo.

Nelle prime ore del mattino vi fu un numeroso ed elegante concorso al Giardino publico ed all'Esposizione di rose. Qui le nostre signore intervennero anche verso sera, non però in numero così grande come si sarebbe potuto legittimamente aspettare qualora il cielo, proprio all'ora più adatta, non avesse fatto il broncio. È certo che oggi e domani, due ultimi giorni, vi converrà una folla elegantissima, cosa troppo naturale quando si tratti di fare un'opera di carità e di ammirare... non senza essere ammirate.

I bagni di Barcola si inaugurarono ieri con un concorso scarso, causa il venticello che soffiava.

Anche al Buchler, pure apertosi ieri, pochissimi furono gli intirizziti. Alla sera, causa il tempo incerto, il grande *refugium* fu costituito dai Caffè di piazza Grande, che presentavano molta animazione. Le signorine erano ieri di uno splendore particolare, forse abbellite dal pensiero che nella feste di Pentecoste causa le gite abbondano i *partiti*. Infatti: in gita di piacere per Capodistria partirono col piroscafo *Santorio* 275 persone, col *Flink*, per Mirarmar 187, alla stessa volta coll'*Istriano*, 140, col *Risano* per Isola, 340, per Salvore coll'*Aida* 160 e col *Carli* 203.

Come si vede da queste cifre, la gita che offerse il maggior contingente fu quella alla volta d'Isola. Il *Risano* infatti ieri a sera alle $9^1/_2$, fece ritorno alla riva pieno come un uovo, e oscillando maledettamente.

La folla incominciava a discendere. - Ad un tratto, che è, che non è, si forma un capannello. Un territoriale, ubriaco, agita le mani nell'aria e pare minacci qualcuno che non c'è. Una donna riesce a trascinarlo via, sottraendolo alla curiosità ed alle risate della folla. Ad un tratto risuonano delle grida... segue un rumore come di vetri che si infrangono. È un altro ubriaco che fa degli eccessi, e quando si cerca di calmarlo. - Bella braura - esclama - vinti contro de un! - Le guardie riescono alla fine ad allontanarlo.

Altro incidente: un giovanotto sui venti otto anni, appena sceso, si espande in tenerezze verso una donna molto più vecchia di lui: se non è sua madre, potrebbe esserlo. Sono ubriachi tutti e due; su questo rapporto anzi si vede quello che si direbbe il tipo di famiglia. La coppia inciampa contro un ponte e stramazza a terra. - Risate generali. E ci vuole non poca fatica per rialzarli.

Ancora un incidente, non meno comico. Le guardie devono trascinare fuori dal piroscafo un giovanotto perchè, in preda ad una formidabile *piomba*, si era dimenticato... di scendere a terra!

* * *

Coi treni ferroviari della Meridionale, partirono ieri alle due pom. per Cormons e stazioni intermedie la bellezza di 933 gitanti.

Dalla stazione Trieste-S. Andrea partirono coi treni della ferrovia dello Stato 1044 persone, e precisamente: 314 per Borst, 275 per Erpelle, 455 per Divaccia.

La cresima. Ogni anno, all' epoca delle feste di Pentecoste, fanno la loro brava comparsa per le vie le piccole cresimande, graziose nel loro vestitino bianco, nei loro capelli ravviati con cura, nel lusso dei loro guantini bianchi e del mazzo di fiori che tengono in mano. Se ne vedono in Corso, in Piazza Grande, a piedi ed in carrozza, accompagnate dalle matrine, che per lo più si cerca siano giovani e belle: ciò, si dice, porta fortuna. E le madrine pensano con un certo rimpianto all' epoca in cui erano esse le cresimande, e si facevano una festa alla idea del bel regalo d'oro o d'argento e del piatto di dolci che le attendeva. Ora tocca a loro: è legge di compensazione; e quando la folla grassa delle mamme, delle zie, delle cugine, delle cognate si aggruppa attorno alla ragazzina vestita di bianco che ritorna dalla sacra funzione, anche la bella matrina si ode susurrare all' orecchio un augurio:

Presto, un' altra funzione in chiesa, ma quella per te... e per il tuo sposo.

Ieri, alla Cattedrale di San Giusto, ci furono, fra ragazzi e fanciulle, nientemeno che 564 cresimandi. Le vetture giungevano sul piazzale, e una spalliera di curiosi... e curiose, stava osservando chi ne scendeva, facendone oggetto di esame e di commento. La chiesa era gremita. Alle 10 ant. giunse il Vescovo e dopo la solita funzione si procedette all' impartizione della cresima che durò dalle 11 fino circa ad un' ora pom. Da una parte i ragazzi, dall'altra le fanciulle erano schierati in fila sotto le navate del tempio, aspettando pazientemente il proprio turno. Fra le ragazzine, abbondano le territoriali nel classico loro costume.

Non mancarono alcuni piccoli incidenti. Un fanciulletto di sei anni ha amarrito il babbo, e piange, e grida e strilla perchè non c' è verso che lo possa trovare. Gli domandano come si chiama; ma lui sa soltanto che il proprio nome di battesimo è *Mario* e non dice di più.

Un brav' uomo lo accoglie con sè in attesa che qualcuno gliene faccia ricerca. - Una matrina, stretta fra la calca, accanto all' altar maggiore, causa il gran caldo, è presa da deliquio, ma con un bicchier d'aqua tosto rinviene.

Dopo il mezzodì vedevansi in Corso molte carrozze accompagnanti alle rispettive case le cresimande.

Poi, pranzo di lusso, e nel pomeriggio altre scarrozzate, gite, refezioni nelle trattorie e nelle birrarie. - Giorno di festa, insomma: giorno che nella memoria delle fanciulle rimane impresso a lungo, e che ritornerà, come un giocondo sorriso, al loro pensiero anche quando cure più gravi avranno gettato il primo germe della riflessione e dell' amarezza in quei cuori, ora aperti soltanto alla gioia della giovanissima età.

Manovra fallita. Rileviamo che la Delegazione municipale ha deciso ad *unanimità di voti* di non accogliere la domanda che venga demolita l'edicola in piazza Cavana.

E infatti: quell'edicola esiste da oltre dodici anni senza che mai nessuno la abbia ritenuta *nociva* e *pericolosa*. Appena si sa che l'amministrazione del *Piccolo* l'ha presa in affitto per la vendita del giornale, c'è chi trova che bisogna demolirla; anzi v'è persona che publicamente dichiara che ha agitato per la demolizione perchè passando un giorno vicino all' edicola *poco mancò* che una carrozza non gli sfracellasse un piede.

E l'*Adria* che ha avuto la faccia tosta di farsi eco di questa domanda, forse adesso chiederà che almeno si aboliscano le carrozze?

La Delegazione municipale, nella quale siedono anche quattro consiglieri di destra, non ha voluto prestarsi ad una illegittima rappresaglia; non era, come insinua l'*Adria*, questione di liberali, era questione di onestá - tanto più che pel *Piccolo* era indifferente che l'edicola venisse demolita o meno, giacchè poteva conservare a due passi di distanza l'attuale locale di vendita.

Il lavoro dei ragazzi nelle fabriche. Nella cronaca del *Piccolo* non è raro il caso che vengano registrati ferimenti di ragazzi anche sotto i 14 anni occupati nelle fabriche e nelle officine. Anche ieri un ragazzo di 14 anni si feriva alla mano per inesperienza di maneggiare una macchina.

Non si può lasciar senza commento un fatto che si ripete troppo spesso. Quasi tutti i parlamenti d'Europa si sono occupati del lavoro dei fanciulli ed hanno prescritto l'età necessaria per essere accolti negli opifici, la qualità e la durata del lavoro. Noi però dubitiamo, che per quanto prestabilite con leggi speciali sanzionate dai parlamenti, queste norme vengano sempre seguite.

Nel caso di ieri noi vediamo un fanciullo quattordicenne che si ferisce gravemente alla mano per *inesperienza* nel maneggiare una macchina. Ora domandiamo semplicemente perchè si volle affidare questo maneggio ad un ragazzo inesperto? Non vi sembra che se c'è una responsabilità morale questa si delinei chiaramente? Noi insistiamo quindi affinchè i proprietari di fabriche, opifici ecc. per principio di filantropia e di equa distribuzione del lavoro, sorveglino con maggior attenzione gli apprendisti, obligando i capi fabrica a non affidar loro incombenze pericolose. In questo modo si eviteranno le disgrazie.

Anzitutto la verità. Riceviamo: „Se l'on. don Pacor fosse a giorno delle condizioni ecclesiastiche di Trieste certo non avrebbe dichiarato nella seduta consigliare di ier l'altro in modo così perentorio che „il clero di Trieste non fa politica, non slavizza."

Senza entrare oggi nei particolari, basta, stando sulle generali, accennare alle funzioni slave delle nostre chiese, allo slavizzamento dei cognomi nei registri battesimali, alla società di S. Cirillo e Metodio, allo sfratto dato al nostro clero italiano dai posti di canonico o di parroco, cose queste altamente encomiate e promosse con tutto zelo dal clero di Trieste. Basta considerare tutto questo armeggio in favore della causa slava, e poi sfidiamo qualsiasi persona ragionevole ed onesta a sostenere che il clero di Trieste non fa politica, non slavizza."

Il direttore della Civica Scuola Reale Superiore. — Con sentito rammarico apprendiamo la morte avvenuta ieri a sera alle sette dell'egregio prof. Nicolò Vlacovich, direttore della Civica Scuola Reale Superiore. Quattro giorni or sono ammalò di pneumonite, che fu tanto violenta da cagionare in brevissimo tempo il decesso; la notizia verrà accolta generalmente con vivo dispiacere, essendo stato il Vlacovich persona coltissima e stimata.

Copriva la carica di direttore delle Reali dal 1863, vale a dire già dall'epoca della fondazione di questo Istituto, ed era distinto docente di fisica, chimica e matematica: dal 1873 però era esonerato dall'insegnamento. Publicò circa una quindicina di opere scientifiche inerenti alle materie da lui coltivate con senno, amore e dottrina; fra altro i suoi „Elementi di fisica sperimentale ad uso delle scuole agrarie", vennero premiati ed approvati per l' insegnamento. Anche altri suoi lavori furono approvati quali testi per le scuole.

Nella cronaca dei primi cinque lustri della Civica Scuola Reale, venuta in luce nel 1888, il Vlacovich publicava un notevole studio intorno alle Scuole medie, rilevando l'importanza ed i vantaggi delle scuole reali.

Per il monumento a Dante Alighieri. Per il monumento da erigersi a Trento a Dante Alighieri venne raccolto finora il bell' importo di 120.000 lire. Il Comune di Genova contribuì recentemente al nobile scopo votando l' importo di 2000 lire.

I negozi di commestibili, secondo il pattuito accordo, chiusero ieri i loro battenti alle tre pom.; soltanto alcune piccole botteghe del rione di San Giacomo ritardarono di alcun poco la chiusura, il che non mancò di cagionare qualche piccolo aggruppamento di persone (probabilmente agenti di altri esercizi) dinanzi a quei negozi. Le guardie però fecero allontanare quei pochi individui e i negozi vennero chiusi dopo pochi minuti. Un gruppo di agenti che si recava a perlustrare se ci fosse qualche negozio aperto, giunto che fu in via della Barriera vecchia, all'angolo dell'androna del Moro, mentre un codazzo di gente li seguiva, venne arrestato dalle guardie, le quali ne assunsero i nomi a protocollo.

Del resto tutto procedette senza alcun disordine.

Le gite per mare di oggi. Oggi hanno luogo le seguenti gite per mare: per Isola col *Risano* alle 3 e mezzo; per Pirano-Salvore coll' *Aida* alle 3.20; a Duino col *Carli* alle 3 e un quarto; a Miramar col *Flink* alle 9 ant., alle 3 e un quarto ed alle 5 pomeridiane.

Le operaie a congresso. Ieri, alle 4 pom., con numeroso intervento, la sezione feminile della Società Operaia Triestina tenne il suo annuale congresso, sotto la presidenza del dirigente signor E. Trojer.

Dalla relazione sulla gestione dell' anno ora decorso, rileviamo che tutti e tre i fondi onde è composta l' amministrazione della sezione ebbero un incremento, così che la gestione si chiude con un civanzo di f. 1512.82 che eleva la sostanza sociale cumulativa a f. 19,973.71.

Ad onta dell' esistenza delle Casse distrettuali per ammalati, durante l' anno scorso si aggregarono 105 nuove soce.

Si approvò senza discussione il bilancio e si votò un ringraziamento alla Direzione e un ringraziamento speciale fu esternato al ragioniere sig. Virgilio Righetti.

Il relatore sig. Tognoli lesse gli statuti modificati a norma dei desideri dell' autorità competente, soffermandosi qua e là a rilevare le modificazioni ed a spiegarne i motivi.

I nuovi statuti furono approvati ad unanimità e si autorizzò la Direzione ad apportarvi eventualmente quelle ulteriori modificazioni di forma o, in parte minima, anche di sostanza che fossero necessarie per ottenere la legale approvazione.

Fatto poscia lo spoglio delle schede, si proclamarono elette, con voti 300 a 400, a *secretarie* le soce Giuseppina Depace e Giovanna Gigliuzzi; a *mastre* le soce: Antonia Aite, Ermenegilda Alloy, Pasqua Basilisco, Giuseppina Battilana, Pasqua Bellia, Maria Bratos, Elena Caburi, Giulia Cargnelli, Giuseppina Carnera, Maria Cossutta, Antonia Cramero, Giuseppina Friziero, Alessandra Gregorutti, Eugenia Handl, Luigia Kalasch, Giovanna Kogoy, Maddalena Marini, Angela Martingano, Filomena Moderian, Anna Pappa, Antonia Proroch Maria Riva, Erminia Rosso, Eleonora Salamon, Giovanna Salvatori, Virginia Scottà, Lucia Sebastianutti, Maria Stiebel, Teresa Sterni, Carolina Tintori, Giovanna Tirabosco, Giuseppina Tomsich, Luigia Vivani, Angela Zanutel, Anna Zvittanovich, Maria Zuzzi; a formare la *Commissione di revisione:* Giuseppina Aite, Giovanna De Cilia, Elisa Jory, Celestina Planchenstein e Maria Naglich.

I lavoranti scalpellini si radunarono ieri ad un comizio nella trattoria *All'Aquila d'Oro*. Aperto il congresso dal sig. F. Godina, vengono eletti a far parte del Comitato per la tutela degli interessi degli scalpellini, i signori F. Godina presidente, G. Pelarin segretario, A. Marcuzzi e

---

UN AMORE SELVAGGIO
Romanzo ridotto dall' inglese. (69)

Salcott era un villaggio composto di poche capanne e posto sulla punta di una baia che dava nel Blackwater.

All' estremità di quel villaggio v'era una taverna, il „Sole Levante". Là entrò Gloria e vi trovò l' ostessa sola.

— Sono venuta - disse la fanciulla, senza preamboli - sono venuta qui per cercare lavoro. Sono forte, svelta e posso fare tanto lavoro quanto ne può fare un uomo. Se mi prendete al vostro servizio vi prometto che vi servirò fedelmente. Ho una madre inferma che dovrete alloggiare in qualche angolo, e pel disturbo mi darete poco salario.

— Chi siete e donde venite? - disse la ostessa guardandola con sorpresa.

— Mi chiamo Gloria Sharland. Prima che la mia casa abbruciasse dimoravo al Ray. Poi sono andata ad abitare alla Casa Rossa.

— Ah! - fece la locandiera cambiando d' espressione. - Siete voi la giovane... di cui ho inteso parlare.

— Sono la giovane che, pel momento, è al servizio alla Casa Rossa, ma che cerca lavoro per andare a vivere altrove.

— M' hanno già parlato di voi, - disse l' ostessa con tono asciutto.

— E che cosa vi hanno detto di me?

La comare la guardò con aria maliziosa e sorrise.

— E che cosa dice il signor Rebow che lo lasciate?... Avete bisticciato?... Andate là che l' accomoderete ancora e starete anche meglio dopo. Nulla di meglio d'una buona brezza per far entrare la barca in porto.

— Potete darmi lavoro?

— Non oso farlo.

— Non avete bisogno di una fantesca adesso?

— Vi dico la verità - rispose l' ostessa facendosi seria - se Rebow acconsentisse, una ragazza come voi m' andrebbe bene per la mia casa. Sono appunto senza serva ed ho letto e camera disponibile. Ma se Rebow non dà il suo consenso...

Si mise a spolverare un tavolo.

— Ebbene? - fece Gloria.

— Ebbene, proprio, non oserei prendervi.

— E' vostro proprietario?

— No.

— Allora perchè esitate a prendermi?

— Perchè Rebow non lo permetterebbe.

— No può mica tenermi in casa sua per forza. Non ho fatto alcun contratto con lui.

— Da quanto tempo siete alla Casa Rossa?

— Da un po' più di un mese.

— Non avete forse mai avuto a combattere con lui, perchè altrimenti non mi domandereste perchè esito tanto a contrariarlo.

Gloria rifletteva. Ella sapeva di avere combattuto con Elia dal principio alla fine.

— Nessuno oserebbe prendervi, fanciulla mia - riprese l' ostessa. - Se volete lasciare Rebow dovrete, per trovare d' impiegarvi, abbandonare il paese; ma temo ancora che, se lui non vuole, non riusciate a sfuggirgli. Però mi pare - ella aggiunse scuotendo la testa - che potete benissimo star con lui e farlo camminar dritto. Capirete bene che una ragazza che in un mese s' è messa nella vostra posizione non può guari venir rispettata...

— V' ingannate sul mio conto, interruppe Gloria - v' ingannate completamente. Vi dico che non rimarrò più a lungo in sua casa... troverò lavoro, checchè diciate, e me ne andrò.

— Se Rebow volesse prendermi la borsa di saccoccia, se volesse prendermi il materasso del letto, se volesse togliere mia figlia dal mio fianco, io non oserei dir no. Se credete fuggire malgrado la volontà del padrone, v' ingannate.

— Fuggirò suo malgrado.

— Seguite il mio consiglio - replicò la locandiera - ritornate alla Casa Rossa e fate pace col padrone. Non vi dirò una parola di più perchè non mi colga qualche malanno.

Si voltò e uscì nel cortile.

Gloria si allontanò dalla taverna, più decisa che mai a trovare il mezzo di allontanarsi da Rebow.

Attraversò il ponte di legno che conduceva a Virley e si diresse verso una cascina in riva allo stagno.

Nel cortile incontrò un uomo che teneva in mano una forca.

— Chi è il padrone qui? - domandò Gloria.

— Sono io.

— Vi è una padrona?

— Sì. Avete qualche cosa a dirle?

Gloria gli raccontò la sua storia come l' aveva già raccontata all'ostessa del „Sole Levante".

— Lavorerò per il mantenimento di me e di mia madre - conchiuse - e farò ciò che può fare uno dei vostri contadini.

— Donde venite?

— Dalla Casa Rossa.

— Oh! - disse il fattore zuffolando. - La ragazza di Rebow, eh?...

— La sua serva - rispose Gloria - lavoro per lui presentemente.

— Lavorate per lui... ehm!...

— Lavoro per lui - ripetè Gloria corrugando la fronte.

— E volete venire qui? E credete che mia moglie vorrebbe prendervi?... Ma, ditemi, chi vi ha consigliato a venire da me?... Elia ha forse voglia di litigare che vi manda qui?

(Continua)

G. Pozzi a revisori, dopo di che il sig. Godina cede la parola al sig. Gerin il quale spiega che la riunione tende a migliorare la odierna cattiva condizione degli operai scalpellini i quali oggi in media ricevono una mercede giornaliera da 70 a 90 soldi. Raccomanda la solidarietà e moderazione per poter riuscire a qualche cosa, perchè colle piazzate e cogli schiamazzi non si ottiene nulla. Passò poi alla lettura d'un regolamento nel quale sono fissati un orario di 9 ore, il riposo della domenica, la divisione delle mercedi in quattro categorie, la minore delle quali di f. 1.30 al giorno, l'abolizione del lavoro a cottimo, l'obligo per gli apprendisti di far un tirocinio di pratica di 4 anni e di frequentare una scuola professionale.

Dopo una discussione articolata il regolamento viene approvato ad unanimità.

A questo punto il sig. Nicolò Prelz propone un atto di ringraziamento alla Confederazione operaia ed invita tutti i presenti ad associarvisi seduta stante.

Si passa all'elezione della commissione incaricata di trattare coi principali per la accettazione del regolamento il quale andrà in vigore due mesi dopo di essere stato accettato.

Alla proposta del sig. Gerin di fondare una società tra scalpellini, il sig. Prelz, spiegando che per far ciò e per far le cose in ordine occorre del tempo, propone nuovamente di associarsi in corpore alla Confederazione Operaia fino alla fondazione della Società; ciò che venne accettato e si chiuse quindi il comizio.

Congresso della Società dei meccanici. Questa società tenne ieri alle ore 5 pom. il suo congresso generale ordinario, presieduto dal presidente sig. Paolo Sala.

Dalla lettura del resoconto del IX anno sociale si rileva esservi un disavanzo di f. 894.67, causato non dal numero forte degli ammalati, nè del minore incasso, bensì dalla difettosa organizzazione della Società. Quale unico rimedio si propone di riformare gli statuti per pareggiarli a quelli delle Casse distrettuali e di ridurre l'importo della sovvenzione in casi di malattia.

Il sig. Sala fa pure osservare che la cessante Direzione ha deciso di rimettere alla nuova Direzione lo studio della riforma dello statuto e rende noto che in una radunanza tenuta mercoledì p. p. venne deciso, dietro proposta di diversi soci, di pagare per un anno 10 soldi per settimana per coprire il *deficit*, ma che ciò non è obligatorio.

Dallo spoglio delle schede risultarono eletti:

Presidente: Luigi Cibran; *I vicepresidente*: Giusto Lack; *II vicepresidente*: Antonio Stock; *Cassiere*: Giovanni Dambrosi; *Ragioniere*: Antonio Orter; *I segretario*: Pietro Iseppi; *II segretario*: Antonio Faustini.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Una *Chatelaine* d'argento, rinvenuta dal signor Polacco in Pescheria nuova. — Un libro, rinvenuto da un signore in via Geppa. — Una fede di nascita, rinvenuta in via Sette Fontane. — Un paio di guanti rinvenuti dal signor P. — Una fotografia rinvenuto in Corso. — Tre chiavi unite, doppie. — Tre singole chiavi.

Circolo dei Cacciatori. La gara di ieri, causa il maltempo, non è riuscita quale s' aspettava; tuttavia il tiro alle palle di vetro fu abbastanza animato, nel pomeriggio; vennero sparati circa 500 colpi. La gara di tiro ai piattelli dovette essere sospesa, causa un guasto alla macchina.

Quest' oggi continuerà e verrà chiusa la gara di tiro alle palle di vetro, alla quale i tiratori non mancheranno di prendere parte in buon numero.

Tempio rimesso a nuovo. Ieri, prima festa di Pentecoste, vennero levate le impalcature del maggiore tempio israelitico (N. 4) che si presenta rinnovato ed abbellito.

I lavori vennero affidati all 'ing. Piani, le pitture del soffitto, con felici imitazioni di mosaici, nonchè le dorature sono del pittore L. Bachschmidt. Nel suo complesso il tempio, che arieggia lo stile orientale, sembra ingrandito, per l'otturazione di antiestetici finestroni. Di bellissimo effetto le vetrate policrome che espandono una blanda e mistica luce. La spesa complessiva del ristauro ascese a circa f. 4000.

La nuova illuminazione del passeggio all' Aquedotto. L'altra sera vennero accesi per la prima volta i nuovi fanali introdotti nel viale dell'Aquedotto, secondo il deliberato preso dalla Delegazione municipale.

Precedentemente i fanali ritti nella stessa linea degli alberi, d'estate, che è la stagione più propizia, rischiaravano poco perchè la luce non poteva espandersi causa il fogliame degli alberi. - Ora coi nuovi fanali a bracciali sporgenti verso il passeggio, la luce rifulge meglio e non si va più nella penombra. - Non abbiamo ancora quella illuminazione ideale e perfetta, che dovrebbe essere quasi una continuazione del giorno, ma nel suo complesso questa innovazione corrisponde alle esigenze del publico. - Speriamo anzi che si vorrà completare l'illuminazione con questo sistema, anche per il tratto superiore dell'Aquedotto.

Piccolo incendio. Ieri, alle $11^1/_2$ ant., per mezzo del telefono della Società della Tramway veniva avvertito l' appostamento principale dei vigili che nel fondo legnami Berger e C., in via Giulia N. 14, era scoppiato un incendio.

Recatisi sopra luogo i pompieri del III e IV appostamento, con a capo il comandante Chaudoin e il luogotenente Caputto, ultimarono l' opera di spegnimento, che era già stata iniziata da alcuni addetti al fondo.

Il fuoco erasi appreso a parecchi scarti di legname sotto una tettoia aperta dove lavorano i segatori, e probabilmente aveva avuto origine da un mozzicone di sigaro gettato per incuria, da qualche lavorante.

Il danno è irrilevante.

Un ladro galantuomo. Al 17 di aprile la signora Orsola Plesnizza, abitante al N. 14 di via Erta ebbe a provare l'ingrata sorpresa di accorgersi che una mano ignota le aveva rubato parecchi effetti di valore, racchiusi in una scatola, e precisamente: un orologio con catena e tre fermagli d'oro, più un'altra catena e medaglione pure d'oro con suvvi incastonato un diamante, infine un anello (figaro) e un paio di orecchini, il tutto rappresentante il valore di f. 180.

La signora Orsola denunciò il fatto al Commissariato di S. Giacomo in Monte, il quale praticava le dovute indagini, e nella mattina di ieri l'altro la Plesnizza, assentatasi da casa per brevi istanti, lasciando aperta la porta della propria abitazione, al ritorno imaginatevi come rimanesse e come le sembrasse di toccare il cielo col dito quando scorse sopra il tavolo della cucina la scatola rubata, con tutti gli oggetti di valore in essa contenuti.

Ecco, per esempio, un ladro galantuomo!

Atto d' onestà. Il facchino Domenico Carrara, abitante al N. 23 di via Molino a vento, rinvenne ierlaltro di mattina, sulle scale del Monte di pietà, una lunga catena d'oro e si affrettò a depositarla alla direzione di Polizia.

Ciò che cade dall'alto. Nel pomeriggio di ieri, in via del Sapone, cadde da una soffitta un vaso di fiori. In quel mentre passava di là il fanciullo Ferruccio Alegorich, d' anni 8, abitante in via della Scorzeria N. 2, e ci mancò un pelo che non venisse colpito dal vaso.

Infinite volte la stampa ha gridato contro l'uso di tenere esposti vasi di fiori sui balconi, senza che siano debitamente assicurati, e ciò non pertanto - in onta anche alle disposizioni di legge - v'è sempre della gente che se la prende alla leggera e mette a repentaglio la sicurezza dei passanti. Bisognerebbe dare una buona volta un salutare esempio a coloro che a tutti i costi fanno i sordi in tale proposito.

L'arrivo di un ebete. Col piroscafo *Electra* proveniente da Costantinopoli arrivava ieri certo Giuseppe Reinisch, d'anni 55, da Cilli. Il pover'uomo incominciò subito a dar segni non dubi di essere affetto da ebetismo, percui lo si accompagnò all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Un figlio che vuol cenare a mezzanotte. Ierlaltro, verso la mezzanotte, certo Luigi B., detto *Bussega*, giovanetto di 14 anni, abitante in via Gradi N. 7, tornato a casa, voleva a tutti i costi che la madre gli desse la cena. Invano la donna cercò di fargli comprendere che l' ora era troppo tarda, chè quel tristo figliuolo si diede a commettere ogni sorta di eccessi non solo, ma, prorompendo in minacce, scagliò contro la madre il coperchio di un mastello e tentò anche di colpirla con una mannaia. Una vicina di casa, accorsa allo strepito, disarmò il violento, il quale venne poi arrestato dalle guardie.

Ubriaco eccedente. Giovanni I. d' anni 52, facchino, da Isola, essendo ubriaco, commetteva iersera in Piazza Grande dei gravi eccessi, percui fu da due guardie condotto in prigione a calmare i bollori prodotti dalle soverchie libazioni.

Ogni giorno una. Un medico che è a diporto colla sua sposa:

— Senti cara, son già quindici giorni che siamo in viaggio; sarebbe ora, mi pare, di tornare a casa, diversamente corriamo rischio di trovare, al ritorno, tutt' i miei clienti guariti.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 5 $8^1/_4$) Teatro meccanico.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Teresa ved. Ballogh

spirò oggi nel bacio del Signore.

I figli, dolentissimi, ne danno il triste annunzio ai congiunti, agli amici, ai conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il delitto d'una santa. Tutte le appendici finora publicate nel *Piccolo della sera* di questo interessantissimo romanzo, si possono acquistare nel locale di vendita in Corso N. 5 al prezzo di 10 soldi.

Ricercasi persona abilissima e pratica pel banco sovvenzioni, verso stipendio o interesse. Si richiede anche parli tedesco. Offerte «Lombard» »Piccolo» (544)

Cercasi abile sarta da donna. Giornata. Famiglia. Offerte sub «Casa» al «Piccolo». (578)

Si ricerca persona quale socio capitalista che disponga di almeno fiorini 15,000 per affare lucroso e bene avviato. Offerte non anonime sotto «Lucro» al «Piccolo.» (582)

Fabrica germanica in articoli farmaceutici-chirurgici cerca agente serio ben introdotto presso farmacisti Trieste. Offerte con referenze ufficio «Piccolo» «M 1000». (579)

D'affittare bellissimo magazzino via Fontanone. Pianino nuovo da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (542)

Portiere d'albergo, celibe, praticissimo, che conosca italiano, tedesco e slavo, munito di ottime referenze, ricercasi Hotel Europa. (593)

Affittasi prontamente quartiere sino agosto Indirizzo «Piccolo.» (407)

D'affittare in via Cavana una stanza grande con 2 letti. Indirizzo al »Piccolo» (515)

Affittasi quartiere con giardino ombreggiato, stagione estiva oppure annualmente. Indirizzo «Piccolo» (469)

Affittasi stanza ammobiliata, Piazza Borsa. Indirizzo «Piccolo» (545)

D'affittare stanza ammobiliata. Rossetti N. 6, porta 10. (548)

D' affittare in Campolongo (Friuli) una farmacia con relativi utensili. Rivolgersi al proprietario Francesco Burba, Campolongo. (580)

D'affittare quartiere in campagna. Indirizzo «Piccolo.» (581)

A Prosecco nella villa Poglayen affittansi pella stagione estiva, alcune stanze ammobiliate. Informazioni nella villa stessa. (550)

Piazza della Borsa affittasi camera ammobiliata, volendo anche piano. Indirizzo al «Piccolo» (355)

Campagna in Pieris presso Ronchi affitterebbesi per la stagione. Insinuarsi via Valdirivo 4, pianoterra. (404)

Villino d'affittare in San Pietro dell'Isonzo, dieci minuti da Sagrado, con quattro stanze e cucina, orto e corte. Indirizzo al «Piccolo». (373)

Da vendere mobili usati, via SS. Martiri 12, I piano. (587)

Vendesi elegante vittoria e un brougham. Indirizzo al «Piccolo» 547)

Pianoforte moderno, buonissimo, prezzo modico, vendesi. Indirizzo Piccolo» (517)

Catena d'orologio da ufficiale, in argento, con unitevi quattro monete di argento e appesovi un medaglione contenente la fotografia a di una signora fu smarrita domenica nel pomeriggio percorrendo la strada dal caffè del Commercio fino alla piazza del Ponterosso. Pregasi di portarlo all'amministrazione del «Piccolo», verso generosa mancia. (591)

Parla, sarai meno infelice. (594)

Lieto sentire miglioria. Fratello peggiorato febre nuovamente. Grazie di tutto. «Eros». (583)

A.H.N. Dispiacentissima aver dovuto mancare ieri. Oggi farò possibile poter ritrovarmivi 7 pom. (30)

S.S.S. Intendo che abiterò là come al solito. Saluti. (589)

G.F. Rimango gelata, voi siete senza coraggio. L. N. (590)

Mobiliatura Prezzi grandissima concorrenza vendonsi mobili, via S. Sebastiano N. 1, I piano. (592)

Lo Stornello negli appalti soldi quattro (584)

Carlo Cavesso, Corso 13. Impossidile concorrenza. Remontoir cresimali da fiorini quattro in più. Compero e cambio oggetti preziosi anche guasti. (586)

La Sartorella uscita ieri contiene: «Avanti Cartolai!» ed altre caricature. Costa 2 soldi presso librai. (585)

Orologi catene argento per cresima, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, via San Sebastiano. (588)

Il Corso negli appalti 6 soldi. (571)

Lotti Turchi 1.o Giugno f.chi 174000. Viglietti cassa f. 37 circa. — Rate f. 2. Vende Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Calli sradicati tintura etereo-vegetale. Farmacia Franzoni, via S. Antonio. (347)

Cravatte e guanti pulisconsi per soldi 10. Corso 8, quarto piano. (575)

Mendaressa Corso 8, porta 13. (576)

Esposizione Mobili, Lavoratorio Delpin, Torrente 32. Prezzi eccezionali. (527)

Aqua di mare a domicilio, pura, limpida, estratta dal mare con propria pompa, fornisce l'Ititato Triestino Servi di Piazza Via S. Giovanni 7. (574)

Nuovo lavoratorio: assume lavori vestiti signora, confezioni, biancheria. Massima eleganza, esattezza, sollecitudine. Prezzi ristrettissimi. Chiedere o scrivere: Lavoratorio via Fontanone 11, porta 10 (1370)

Il dentista F. Dollereder consulta dalle 9-1 e dalle 2-5 p. Piazza della Borsa N. 3, II p. (364)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (434)

Agente di commercio

che rappresenta primarie Case e che ha numerosa clientela ricerca socio con capitale di f. 4000 a 5000 onde estendere maggiormente gli affari.

E' necessario che l'eventuale socio possa dare le più ampie informazioni e che sappia corrispondere in italiano e tedesco.

Offerte positive e non anonime all'indirizzo **E. D. N. 100**, fermo in posta, Trieste.

Specialità
GENUINI E DELICATISSIMI
Prosciutti di Praga
offro ai signori commercianti, proprietari d'Hôtel e Restaurant a prezzi mitissimi
ALFREDO PIESEN
Via Campanile N. 4

OVATTA BRUNS

tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella
FARMACIA SUTTINA (Foraboschi) Corso N. 25
Trieste - Telefono N. 32

INIEZIONI E PILLOLE
del medico stab. Dr. Müller

il miglior mezzo esperimentato e provato contro ogni catarro, gonorrea, di rapido ed eccellente successo. Anche in casi inveterati da adottarsi senza le solite cattive conseguenze. **Successo spesso già in alcuni giorni.**

Prezzo N. I, per malattie recenti f. 1.60, N. 2 per malattie vecchie e croniche f. 2.50, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Unico e principale deposito di fabricazione: **Farmacia al San Giorgio Vienna V, Wimmergasse N. 33** ove sono da dirigersi tutte le ordinazioni in iscritto

Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**: farmacista. Via Sette Fontane. (5812)

NICOLÒ VLACOVICH
Direttore della Civica Scuola Reale Superiore

spirò quest'oggi nel pomeriggio, dopo breve malattia.

L'addolorata consorte **Adele** nata **Gallo**, i figli **Beatrice, Carolina, Virgilio**, anche in nome dell'assente fratello **Comm. Dr. Paolo**, Rettore della R. Università di Padova e degli altri parenti e congiunti ne danno il triste annunzio, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza e di considerare il presente quale partecipazione diretta.

Il trasporto della salma del venerato estinto avrà luogo martedì 27 corr. alle ore 5 pom. partendo il convoglio dall'edificio della Civica Scuola Reale Superiore.

TRIESTE, 25 maggio 1890.

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.
Domenica 25 maggio 1890

PER
REGALI
comperate Viglietti di Lotteria dal Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Viglietti original valevoli per 60 anni da flor. 5 sino flor. 700.

Stimatissima Signora!
Domandate sempre
CAFFE GLASER
in scatole Schuber
dell'I. R. Fabrica Cicoria e Caffè di Fichi di **ADOLF GLASER & C.**
Leneschitz (Boemia)
Rappresentata in Trieste
da
LEONE di R. LUZZATTO
Deposito via Stadion N. 8
presso **I. M. TEUSCHL.**

Chi è
in dubbio
non sapendo quale dei molti rimedi annunciati convenga meglio al suo male, scriva subito una cartolina postale alla casa editrice Richter in Lipsia e chieda il libro illustrato: „L'amico degli ammalati" Le lettere di ringraziamento in esso riprodotte provano come migliaja di persone, seguendo i buoni consigli del libricciuo, abbiano non solo risparmiato delle spese inutili, ma ottenuto altresì bentosto la sospirata guarigione.
— L'invio del libro ha luogo senza spese.

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Linea Red Star
Concessionata dal Governo Austriaco

Vapori Postali Reali Belgi

ra **Anversa** e
Nuova York
Filadelfia.

Indirizzarsi per informazioni e biglietti alla
Rappresentanza concessionata
LODOVICO WIELICH
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER in Innsbruck**
Ufficio di Spedizione
delle I. R. Ferrovie Austriache dello Stato

Le migliori STOFFE DI BRÜNN
fornisce a prezzi originali di fabrica la
FABRICA DI PANNI FINI
Siegel-Imhof di Brünn
Per un elegante vestito da uomo per primavera od estate
basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio
in lana genuina, costa
f. **4.80** qualità ordinaria
f. **7.75** qualità fina
f. **10.50** qualità finissima
f. **12.40** qual. ultra-finissima

Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, **loden** per cacciatori ed alpinisti, Peruvienne e Tosking per vestiti **Salon, panni secondo le prescrizioni per impiegati.** stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vere stoffe pique per **gilets**, ecc. ecc.

Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.
Campioni gratis e affrancati.

Col giorno 25 maggio
ebbe luogo l'apertura
dello
Stabilimento Balneare „EXCELSIOR"
A BARCOLA

con vasche grandiose, doccia d'aqua aurisina e di mare, Caffè, Restaurant, Telefono.

Servizio dei vaporetti dalle 9 pom. alle **8 pom.** ogni mezz'ora, tanto da **Barcola** quanto da **Trieste.** — **Servizio della Tramway** con coincidenza per tutte le linee esclusa quella del Boschetto.

LOTTERIA
TRIESTE $4^1/_2$%

Estrazione 1.° Giugno. Vincita principale fior. 21.000. Ultime 12 Estrazioni Viglietti originali vendibili presso Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute al Tergesteo.

Premiati all'Esposizione
di:
LONDRA 1862, PARIGI 1867, VIENNA 1873
PARIGI 1878
Pianoforti a rate
PER VIENNA E PROVINCIA

Pianoforti da concerto salotto e mezza coda come pure **Pianini** della conosciutissima firma d'esportazione **Gottfr. Cramer-Wilh. Mayer di Vienna,** da flor. 380, f. 400, f. 450, f. 500, f. 550, f. 600, f. 650. **Pianoforti** d'altre firme f. 280 sino a f. 350. - **Pianini** da f. 350 sino a f. 600.
Deposito Pianoforti in vendita e a nolo di A. Thierfelder
Vienna VII, Burggasse 71.

Esportazione di panno
BERNARDO TICHO
Brünn
Krautmarkt N. 18
OCCASIONE RARA
Un taglio di metri 3.10 di stoffa di Panno di Brünn con disegni lisci, rigate e a quadriglie, pura lana, di grande durata al prezzo favoloso di
Fiorini 4.50

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote 3** % con preavv. di 5 giorni
$3^1/_2$% » » » 12 »
$3^1/_2$% a quattro mesi fiso
$3^1/_2$% » sei » »
$3^3/_4$% » otto » »

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione dal 1. e 8 marzo 1890 a secondo del relativo preavviso.

Per **Napoleoni 2**% con preavv. di 20 giorni
$2^1/_2$% » » » 40 »
$2^3/_4$% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2^3/_4$% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chequets importi maggiori preavviso avanti la borsa; e conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso aconti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provigione. c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso dei coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno $4^1/_2$% e le obligazioni comunali $4^1/_2$ della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata inoltre **i lotti 4% della Banca Ipotecaria ungherese** (ottimo impiego, 3 estrazioni annue, vincita principale f. 50,000) ed altre minori.

Trieste, 24 Febraio 1890.